

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevecchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



I DOPO LA DEDICAZIONE DEL DUOMO

28.10.2018 n.50

LA GIOIA DEL VANGELO E' PER TUTTI

(Atti 8,26-39; Salmo 65; 1Timoteo 2,1-5; Marco 16,14b-20)

Giornata missionaria mondiale

E' la giornata missionaria mondiale

La parrocchia è una Chiesa in uscita, dice il Papa; una Chiesa sulla strada. inviata a tutti quelli che abitano questo territorio. La parrocchia non è una Chiesa elitaria, fatta per alcuni più fortunati, ma una Chiesa accessibile a tutti, capace di dialogare con le esperienze vere della gente, una Chiesa che annuncia la gioia del Vangelo.

La gioia del Vangelo è buona per tutti, ha un sapore inconfondibile.

Il nostro compito è di diffondere il gusto di questa gioia. Ciascuno deve mettersi dentro e fare la sua parte. Ciascuno la diffonderà secondo i suoi doni, le sue capacità, non però come un prodotto proprio, perché è la gioia di Gesù, gioia che appartiene a tutta la Chiesa. Ciò che soprattutto importa è che la gioia autentica del Vangelo ci riempia il cuore e la vita in tutta la sua verità. (C. M. Martini)

La Parola di Dio.

Il brano di Marco che abbiamo letto è la conclusione del suo Vangelo. È una conclusione, però, che non chiude, ma apre un cammino. Inizia un cammino nuovo nella storia, quello dei discepoli che sono mandati.

1) Andate in tutto il mondo, proclamate il Vangelo ad ogni creatura.

Si tratta di un cammino universale: in **tutto** il mondo, a **ogni** creatura, **dappertutto**, dice Gesù. Ciascun uomo, dovunque sia e a qualsiasi razza appartenga, deve poter incontrare la gioia del Vangelo. Per Gesù non esistono i vicini e i lontani, i primi e gli ultimi, gli immigrati e gli italiani.

Gesù invia i suoi discepoli in tutto il mondo.

È un gruppetto di undici persone che stanno lì a fissare il cielo. È il gruppetto che Gesù ha lasciato andandosene. I suoi tre anni si sono chiusi con un bilancio che noi diremmo quasi fallimentare. Sono undici impauriti, uno si è anche suicidato, dopo aver tradito. Sono undici che non hanno neanche ben capito cosa fare. non hanno capito tutto il suo Vangelo.

Gesù li rimprovera per la loro incredulità e durezza di cuore (Mc. 16,14), tuttavia li manda ad annunciare la gioia del suo Vangelo.

Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo

I discepoli sono mandati; devono iniziare il loro cammino sulle strade del mondo. I discepoli ce la faranno perché non verrà mai meno la fedeltà di Gesù.

Per questo il cammino della Chiesa rimane sempre, nonostante tutto, un cammino aperto e ricco di possibilità.

2) Il Signore agiva insieme con loro

Gesù se ne è andato, ma solo dai nostri sguardi. Gesù è il *Vicino-Lontano*. È remoto e nello stesso tempo prossimo. È oltre il cielo e dentro tutte le cose. È oltre ogni forma e più intimo a me di me stesso. La sua assenza è una più ardente presenza. Gesù non è andato in alto, è andato avanti. Non è vero che Gesù ha lasciato la terra. È vero, invece, che è cambiato il suo modo di stare tra noi. *Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo* (Mt. 28,20)

3) Proclamate il Vangelo.

Questo è il compito dei discepoli: *annunciare la gioia del Vangelo*. Niente altro. Non dice organizzate, occupate i posti chiave, emanate leggi, ma semplicemente **annunciate il Vangelo, raccontatelo con la vostra vita**.

Annunciare il Vangelo è un chinarsi verso terra, non ascendere al cielo.

È un diventare più umani non più divini, più uomini non più angeli.

È Scoprirsi sempre più appassionati di tutto ciò che è vivo, delle parole e delle opere degli uomini, e delle donne; è apprezzare la bellezza ordinaria delle cose di tutti. La vita del Vangelo ci fa benedire la vita, ci fa girare per le strade riconoscenti, accoglienti.

Per annunciare il Vangelo occorre aver **assimilato nel cuore** la realtà del Vangelo, la sua ricchezza, la sua gioia, la pienezza di orizzonti che apre; occorre avere dentro il senso della vita che il Vangelo ci fa scoprire. Annunciare il Vangelo significa essere noi stessi Vangelo. **Il Vangelo si diffonde per contagio.**

Quando ti imbatti in una cosa bella, la racconti. E quando ti imbatti in una cosa vera, la dici. E se hai capito che la storia di Gesù è come un lampo che ha illuminato per sempre il cammino del mondo e dell'uomo donandogli senso, allora lo racconti a tutti. Non puoi farne a meno. E se l'incontro con Gesù Cristo ha cambiato la tua esistenza, donandole forza, direzione, gioia di vivere, allora invita gli amici a dividerla. (B. Maggioni)

Dalla sua accoglienza o dal suo rifiuto l'uomo gioca il suo destino: *sarà salvato o sarà condannato.*(v.16)

4) Il Signore operava insieme con loro.

Gesù assicura la sua presenza nei discepoli. Gesù opera con noi **quando** diamo un bicchiere di acqua fresca, **quando** compiamo opere di pace, **quando** perdoniamo, **quando** abbiamo fame di giustizia, **quando** accogliamo il fratello che viene da lontano. S. Marco parla di miracoli che accompagneranno quelli che credono. Sono gli stessi miracoli che Gesù ha compiuto.

Il miracolo di essere vita che dà vita, di essere pane per chi ha fame, di essere speranza per chi è disperato, conforto per chi è nel dolore, giustizia per chi porta un peso ingiusto, compagnia per chi è solo. ...Il Vangelo annunciato diventa credibile e visibile dai segni che il discepolo compie. Deve trattarsi di segni che lasciano trasparire la bellezza di Dio. Dobbiamo offrire braccia, bocca, cuore a Gesù, perché possa incontrare e amare ogni uomo ...

Il tempo non è denaro: è spazio dell'amore. L'amore vale più della macchina. Il dialogo vale più del tornaconto. La comunione con gli altri vale più delle cinture di sicurezza. Sporcale pure le mani, immergile nella storia del mondo, ma non sporcare il cuore.! E se le tue mani si protendono, sia sempre nel gesto del dono, della carezza, mai dell'artiglio che tira a sé. (T. Bello)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

- * **Martedì 30 ottobre ore 21.00 in oratorio**
ci sarà l'incontro genitori dei ragazzi/e di II elementare
Hanno iniziato il cammino di catechismo.
È necessario incontrarci, per vedere insieme il cammino.
Dobbiamo camminare insieme.
- * **Mercoledì 31 ottobre: vigilia della festa dei Santi**
Ore 18.00 Messa prefestiva in chiesa parrocchiale
- * **Giovedì 1 novembre: Festa di tutti Santi**
L'orario delle Messe è quello della domenica
 - * **Nella Messa delle ore 10.30 viene celebrato il Battesimo**
di sei bambini della nostra comunità *Zeno, Caterina, Martino, Andrea, Nicolò, Gloria.*
 - * **ore 15.00 Vesperti in Chiesa e processione al cimitero**
dove ricorderemo tutti i nostri morti,
in particolare quelli che ci hanno lasciato in questo anno.
- * **Venerdì 2 novembre commemorazione di tutti i defunti**
Vogliamo ricordare e pregare per tutti i nostri morti.
Faremo tre S. Messe:
 - * **ore 8.45** in chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa
 - * **ore 15.00** al Cimitero: pregheremo per tutti i nostri morti
Il ragazzi sono invitati a venire alla S. Messa
 - * **ore 20.30** in chiesa parrocchiale recita del S. Rosario e S. Messa:
Ricorderemo tutte le persone della nostra comunità
che in questo anno ci hanno lasciato:
leggeremo i loro nomi, ricorderemo i loro volti
- * **Le iscrizioni al corso di preparazione al matrimonio**
Sono aperte le iscrizioni
Incomincerà a metà gennaio.
Le iscrizioni devono essere fatte da don Enrico
- * **La domenica pomeriggio ci troviamo in oratorio.**
È per tutti i ragazzi.
Ci sono diverse attività
Alla Bacheca in fondo alla chiesa c'è il programma
- * **Il giovedì e il venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.00**
per chi lo desidera, ci troviamo in oratorio
a fare i compiti insieme

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

- * **Lunedì 29 ottobre (verde)**
Apocalisse 12,1-12; Salmo 117; Luca 9,57-62.
* ore 8,45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa
(def. Fiorangela Salvini)
- * **Martedì 30 ottobre (verde)**
Apocalisse 12,13-13.10; Salmo 143; Marco 10,17-22.
* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa
(def. Panzeri Carlo e Angela)
- * **Mercoledì 31 Vigilia di Tutti i Santi (bianco)**
*ore 18.00 S. Messa prefestiva di **tutti i Santi**
- * **Giovedì 1 novembre festa di Tutti i Santi (bianco)**
Apocalisse, 7,2-4.9-14; Salmo 88; Romani, 8.28-39; Matteo 5,1-12a
*orario S. Messa in Chiesa parrocchiale:
Ore 8.00; ore 10.30: S. Messa solenne; ore 18.00
- * **Venerdì 2 novembre giorno dei defunti: (morello)**
Apocalisse 21,1-5a.6b-7; Salmo 86; Romani 5,5-11; Giovanni 6,37-40
Orario S. Messe:
* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa
* ore 15.00 al cimitero
* ore 20.30 in chiesa parrocchiale
- * **Sabato 3 novembre (verde)**
* ore 16.00: don Enrico è disponibile per le Confessioni
* ore 17.30: recita del S. Rosario
* ore 18.00 S. Messa prefestiva (def. Severino, Erminia e famigliari)
- * **Domenica 4 novembre: II dopo Dedicazione (verde)**
Isaia 56,3-7; Salmo 23; Efesini 2,11-22; Luca 14, 1a.15-24.
*Orario S. Messe ore 8.00;
*ore 10.30 S. Messa della comunità parrocchiale
* ore 18.00 Messa vespertina

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevvecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail: sangiovannibattista@parrocchiamontevvecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S055844992000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia